



sudafricano William Kentridge. Nel cast dovrebbe figurare Matthias Goerne e, sul podio, Vladimir Jurowski. Secondo le indiscrezioni - e il condizionale è d'obbligo - in cartellone ci sarebbe anche La Clemenza di Tito con la regia di Peter Sellars e la direzione del maestro, musicista e attore greco, Teodor Currentzis, sul podio del suo Ensemble MusicAeterna. In programma anche l'opera Lear del contemporaneo tedesco Aribert Reimann, diretta da Franz Welser-Möst e Lady Macbeth di Mzensk di Sciostakovic, diretta da Mariss Jansons con la regia del tedesco Andreas Kriegenburg. Infine la ripresa dal Festival di Pentecoste, Ariodante di Händel con Cecilia Bartoli e il maestro Diego Fasolis. Per Jederman, la pièce di Hugo von Hofmannstahl, uno dei fondatori del Festival, rappresentata tutti gli anni sul sagrato del Duomo, si fa il nome dell'austriaco Tobias Moretti (ex commissario Rex) e della star tedesca Martin Wuttke. Ma si tratta, appunto, solo di voci. Flaminia Bussotti © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*FLAMINIA BUSSOTTI*